RIOT OS Round-Robin Scheduling

Thanaphon Leonardi Università di Genova, DIBRIS Via All'Opera Pia, 13 S4633433@studenti.unige.it Dylan Lo Blundo
Università di Genova, DIBRIS
Via All'Opera Pia, 13
S4623731@studenti.unige.it

Premessa

È stato modificato il sistema di scheduling dell'OS, implementando uno scheduler Round Robin con quantum di 0.5 secondi e sostituendo il precedente sistema priority-based.

Le priorità sono state mantenute all'interno della struttura dei thread: questa scelta è stata effettuata per minimizzare i cambiamenti alla struttura originale del sistema operativo.

Inoltre, è stata creata un'applicazione di prova **RRTester** che, in aggiunta ai thread idle e main, genera 5 thread con tempi di servizio differenti.

L'applicazione effettuerà un'operazione di stampa sulla console, segnalando il thread attualmente in esecuzione e calcolando il tempo rimanente al suo completamento.

1 Soluzione Adottata

Inizialmente è stato deciso di introdurre una lista, ordinata cronologicamente, per tenere traccia dei thread (incluso il thread idle).

Dati i requisiti dell'applicazione **RRTester**, la struttura del thread è stata cambiata per tenere anche traccia dei tempi di servizio massimi e rimanenti.

A questo proposito, è stato aggiunto **xtimer**, permettendo sia il calcolo del tempo di servizio rimanente sia lo scorrimento lungo la lista dei thread disponibili all'esecuzione.

Infine, è stata eliminata la runqueue bitcache per non gravare il sistema operativo con carico di lavoro superfluo.

2 Implementazione

2.1 Files Modificati

- sched.c
- sched.h
- thread.c
- thread.h

2.2 Applicazione Per Test

main.c

L'applicazione **RRTester** inizialmente crea cinque threads, ciascuno con il proprio tempo di servizio. Per simulare un carico di lavoro che necessiterebbe del tempo specificato, i thread sono stati mandati in busy waiting finché non sarà passato il tempo previsto.

2.3 Struttura Del Thread

service_time e max_service_time sono stati aggiunti alla struttura dei thread.

thread.c
thread_create()

I necessari cambiamenti sono stati effettuati per mantenere aggiornata la nuova lista dei thread (list_all_threads). Il thread idle, che si comporta diversamente, viene ignorato dalla Round-Robin queue finchè non sarà l'ultimo.

2.5 Algoritmo Di Scheduling

sched.c sched run()

Selezione del thread successivo scorrendo la queue e prelevando il prossimo thread in *pending* (pronto all'esecuzione), incluso opportuni controlli per evitare di chiamare il thread idle qualora ci dovessero essere altri thread nella lista.

sched.c sched_run()

```
if (service_time_start != 0) {
    next_thread->service_time += xtimer_now64().ticks64 - service_time_start;
}

if (next_thread->priority != 7) { // if NOT main thread
    service_time_start = xtimer_now64().ticks64;
}

sched_active_pid = next_thread->pid;
sched_active_thread = (volatile thread_t *)next_thread;

#ifdef DEVELHELP
    if (!isIdle) {
        printf("\nCurrently running thread: Thread %s\n", sched_active_thread->name);
}

if (next_thread->priority == 15) {
    isIdle = true;
} else {
    isIdle = false;
}

#endif

if (next_thread->max_service_time != 0) {
    if (next_thread->max_service_time > next_thread->service_time);
    printf("Thread service time remaining: %.2fs\n", (float) time / 1000000);
} else {
    printf("Thread service time remaining: 0.00s\n");
}
}
```

Calcolo del tempo rimanente; service_time_start rappresenta il momento in cui si è svegliato l'ultimo thread che, sottratto al tempo attuale (xtimer_now64().ticks64), restituisce il tempo rimanente.

Il primo if evita il calcolo quando non è stato ancora assegnato un tempo iniziale, mentre il secondo if permette al main thread di non essere incluso nel calcolo del tempo rimanente.

```
200 xtimer_set(&timer_rr, ROUND_ROBIN_TIME_QUANTUM);
```

Questa funzione è una callback: ogni 0.5 secondi, manda in esecuzione il prossimo thread se disponibile.